

Oggi + che mai sentiamo il bisogno di rimanere
attaccati alla vite di D. P. quovis in profondità
i tralci della nostra vite e che noi ci lasciamo
guarire, non accontentandoci di un sem-
plice abbellimento del fogliame, ma che il
Sign. sani le radici e immetta nuova
linfa. la B. ci orienta sempre + verso una fe-
de che ha al centro D. la lunga carovana di
credenti prima di noi costituisce la testimo-
nianza senza la quale ci diventerebbe im-
possibile credere oggi. Il cammino di Abram,
Sara, Rebecca, Giacobbe, Mosè, Miriam, Isr., Ger,
Pardo, Gesù - ~~cammino~~ ^{cammino} ~~perseguito da~~ ^{perseguito da} diventa una storia sempre +
affascinante + ciascuno di noi. la B. riflette
la fedeltà di D. e le nostre umane incertezze.
Tutto ci viene narrato con accenti vicini, fin
troppo vicini alla nostra umanità. Su questo
credenti, G. è sempre + la strada lungo la que-
le D. ci viene incontro e lungo la quale possi-
mo attenderci delle reali potature nella sto-
ria e nella vita nostra e degli altri.
G. faceva sperimentare a chi lo incontrava

il grande, ~~razzista~~ frutto che può produrre in chi
si affida a lui.

* e mentre respiriamo dolosamente le nostre
contraddiz. e le nostre fragilità, P. ci ri-
corda che D. non ha cessato e non cessa
di essere il vignaiolo che purifica i tralci
del portino frutto

Durante l'U.C., dopo aver lavato piedi di disce, P. parla
loro di am, pac, gioia. Sono la stessa cosa
sono termini che si possono addirittura
scambiare. Sono la consapevolezza
della presenza Sigr. $\frac{1}{2}$ noi. P. ci ha as-
sicurato che ^{è niente} nessuno può toglierci la
pac, gioia, am. che lui ci dà. S. P. dice
che niente ci può separare am. D. Noi
sappiamo che domani saremo con D. e
quindi nelle gioia, pac, am. completi,
ma se viviamo già fin d'ora nel domo-
ni saremo già nelle gioia, pac, am.
e che D. è con noi, P. è D.D. con noi.